

presenti. I due monarchi in un abboccamento tenuto il 29 agosto sul ponte di Pequigni divisi da una grata, conchiusero una convenzione, di cui una delle condizioni fu la liberazione della regina Margherita vedova di Enrico VI. Questa principessa stava sempre rinchiusa nella torre di Londra. Eduardo si obbligò a rimandarla in Francia mediante una somma di cinquantamila scudi, che Luigi XI promise per suo riscatto. Margherita liberata per ordine di Eduardo, ritornò il 13 novembre in Francia, ove terminò i suoi giorni il 25 agosto 1482: eroina meritevole di uno sposo che le avesse somigliato, più lodevole per altro per la sua fermezza nelle avversità che per la moderazione nelle cose prospere.

Eduardo non avendo altri nemici a temere, si diede tutto ai piaceri e alla dissipazione. I Woodewille congiunti della regina s'impadronirono dell'amministrazione dello stato. Ma l'abuso ch'essi fecero del loro credito irritò il duca di Clarenza di cui attraversarono i divisamenti. Essendogli fuggiti nell'anno 1478 discorsi indecenti ed anche sediziosi contra il re di lui fratello, quel principe fu arrestato, condotto alla torre di Londra e secretamente condannato a perder la testa. Il suo nome battesimale era Giorgio. Pretendesi che Eduardo si determinasse a farlo morire per una predizione di astrologia che gli dava a successore un tale il cui nome cominciava per G. Ma in ciò non sono in accordo tutti gli storici contemporanei, come non è ancora accertato il genere di morte di questo sfortunato duca. Giusta alcuni storici ne fu a lui stesso lasciata libera la scelta, e dicesi abbia preferito venir affogato entro una botte di malvagia, e che gli sia stata accordata questa funesta soddisfazione.

I maneggi di Luigi XI che suscitava sordamente gli Scozzesi contra l'Inghilterra, ritrassero dal suo sopore Eduardo. Egli apparecchiavasi a far guerra alla Francia, quando una malattia prodotta dalla sua intemperanza lo rapì il 9 aprile 1483 in età di quarantadue anni dopo un regno di ventidue. Lasciò da Elisabetta di Woodewille due principi, Eduardo che segue, e Riccardo, oltre a sei principesse, la cui primogenita sposò Enrico VII; tre altre Cecilia, Anna e Caterina furono maritate con signori inglesi, e due